



Newsletter

dell' Ufficio di Cooperazione Italiana

Maputo - Mozambico

Numero 6 – Novembre 2002

In questo numero...

- [La Cooperazione in Mozambico](#)
- [Cooperazione Decentrata](#)
- [Iniziative dell'Ambasciata](#)
- [Comunicazioni di ONG](#)
- [Bandi e concorsi](#)

La Cooperazione in Mozambico

Se non desiderate
ricevere
questa newsletter
cliccate

[QUI](#)

- [Celebrazioni per il decennale degli accordi di pace](#)
- [Gli ultimi progetti avviati](#)
- [Gli ultimi progetti approvati](#)
- [La Visita del Rettore D'Ascenzo](#)
- [Missione italiana per l'iniziativa di e-Government in Mozambico](#)
- [Brochure sulla Cooperazione Italiana](#)
- [Seminario sui servizi finanziari per il settore privato](#)
- [Quinta riunione con le Ong italiane in Mozambico](#)

Celebrazioni per il decennale degli accordi di pace

**Se conosci
associazioni, enti o altre
istituzioni o hai amici
che potrebbero essere
interessati
a ricevere la newsletter
comunicaci il loro
[e-mail](#)**

A Roma, il 2 e 3 dicembre 2002, si svolgeranno le celebrazioni per il decennale degli accordi di pace in Mozambico, firmati a Roma il 4 ottobre 1992. La manifestazione sarà aperta dal Sottosegretario di Stato Sen. Alfredo Mantica e vedrà presenti le persone che hanno reso possibile, dieci anni orsono, il raggiungimento della pace. Il Sottosegretario, unico rappresentante di uno stato non africano a pronunciare un discorso ufficiale alla cerimonia del 4 Ottobre tenutasi a Maputo per celebrare il decennale degli accordi di pace, aveva osservato nel suo intervento come la pace di Roma rappresenti ancora oggi un modello innovativo che può trovare applicazione nei conflitti tuttora aperti nel continente africano, evidenziando l'indissolubilità del binomio pace e sviluppo testimoniata tra l'altro dai risultati raggiunti in questi dieci anni dal Mozambico. Il pomeriggio del 2, il presidente del Senato, Prof. Marcello Pera, incontrerà la delegazione parlamentare mozambicana, guidata dal deputato Teodato Hunguana.

E' alla luce dello sviluppo e quindi del futuro che si apre la seconda giornata di celebrazioni, con la presentazione agli imprenditori italiani delle opportunità economiche e commerciali offerte dal Mozambico. Contemporaneamente a questa presentazione, si incontreranno nella mattina del 3 dicembre, il Ministro della Cultura, Mkaima, e rappresentanti del Ministero Italiano delle attività culturali. Tale incontro sarà seguito da una visita all'Istituto di Restauro. Nel pomeriggio il Vice-Ministro per il Commercio Estero On. Urso e il Ministro mozambicano dell'Industria e Commercio, Morgado, si incontreranno presso la sede dell'ISAO, per consolidare tale cooperazione e agevolare nuove iniziative. Nella mattina del 4 dicembre il Ministro mozambicano della Cultura Mkaima parteciperà al lancio di una delle ultime iniziative promosse dalla nostra cooperazione, quella di [gemellaggio fra scuole romane e scuole mozambicane](#), che avverrà presso la sede di uno dei licei romani che aderiscono al progetto.

Gli ultimi Progetti Avviati

Ambasciata d'Italia –
Ufficio per la
Cooperazione allo
Sviluppo – Maputo

Direttore Fabio Melloni

I nostri recapiti

Rua Damião de Góis, 381
Maputo

Tel. 00258-1-491782/7/8

Fax 00258-1-491725

Orari Ufficio

Dal Lunedì al Giovedì
8-13 14-
 17.30
Venerdì 8-
 14



Informazioni sull'UTL

utl@italcoopmoz.org

Per prendere contatto
con la redazione della
newsletter:

newsletter@italcoopmoz.org

- Programma di riqualificazione dei servizi di laboratorio e pediatria dell'Ospedale Centrale di Beira
- Appoggio allo sviluppo sanitario dei Distretti di Caia e Chemba della Provincia di Sofala

Programma di riqualificazione dei servizi di laboratorio e pediatria dell'Ospedale Centrale di Beira

Origine: ONG promosso

Obiettivo: miglioramento delle prestazioni dell'Ospedale Centrale di Beira

Importo: 591.560 Euro (contributo MAE 414.092 Euro)

Controparte: Direzione dell'Ospedale Centrale di Beira, Ministero della Sanità del Mozambico

Localizzazione: Città di Beira nella Provincia di Sofala

Durata: 3 anni

Status: in corso

Modalità di esecuzione: ONG promosso

Ente esecutore: ONG CUAMM

Il progetto è principalmente orientato al miglioramento delle prestazioni dell'Ospedale Centrale di Beira per assicurare le funzioni di riferimento regionale nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

In particolare, si cercherà di migliorare la qualità dei servizi di diagnostica di laboratorio e di pediatria. La strategia intende operare su quattro livelli: assistenza tecnica ai servizi di laboratorio e pediatria, formazione del personale sanitario, fornitura di attrezzature e materiali per le attività dei servizi e adesione ai programmi dell'OMS per il miglioramento dei servizi pediatrici. I beneficiari diretti di questa iniziativa sono gli utenti dell'Ospedale che ammontano a circa 150.000 all'anno e il personale sanitario composto da 355 operatori.

Appoggio allo sviluppo sanitario dei Distretti di Caia e Chemba della Provincia di Sofala

Origine: Ong promosso

Obiettivo: aumentare l'accessibilità, la qualità ed il tasso di utilizzo dei servizi sanitari di base preventivi e curativi, specialmente in relazione al controllo delle malattie endemiche più comuni ed alla tutela della salute materno infantile

Importo: Euro 1.366.716,00 (finanziamento MAE Euro 950.503,48)

Controparte: Ministero della Sanità – Direzione Provinciale della Sanità di Sofala – Direzioni distrettuali di Caia e Chemba

Localizzazione: Provincia di Sofala – Distretti di Caia e Chemba

Durata: 36 mesi

Status: in corso

Modalità di esecuzione: ONG promosso

Ente esecutore: Aispo-Coopi

Il progetto intende complementare le attività di sviluppo esistenti soprattutto in ambito sanitario, favorendone così un reale potenziamento integrato e completo. Il progetto mira soprattutto a migliorare le condizioni di alcune unità sanitarie, la logistica e le disponibilità finanziarie dei Distretti di Caia e Chemba, nonché aumentare le capacità professionali delle prestazioni del personale sanitario ed amministrativo nei due Distretti, a rafforzare le capacità delle istituzioni sanitarie di Caia e Chemba nel pianificare e gestire in modo efficiente i servizi sanitari (sia per gli aspetti tecnici che amministrativi).

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Gli ultimi Progetti Approvati

- **Appoggio alla formazione professionale e alla creazione di occupazione in 3 quartieri nell'area Nord-ovest di Maputo**
- **Salute a Sofala nel 21° secolo: Programma di rafforzamento del sistema sanitario distrettuale nel "Corridoio di Beira"**

Appoggio alla formazione professionale e alla creazione di

occupazione in 3 quartieri nell'area Nord-ovest di Maputo

Origine: ONG promosso

Obiettivo: riduzione della disoccupazione nel barrio 25 de Junho di Maputo

Importo: 1.659.581,32 Euro (contributo MAE 1.149.487,79)

Controparte: UGC/UNAC

Localizzazione: provincia di Maputo

Durata: 3 anni

Status: approvato

Modalità di esecuzione: ONG promosso

Ente esecutore: Consorzio ONG Re.te-Mais

Il progetto intende ridurre la disoccupazione giovanile in un'area periferica di Maputo attraverso la formazione professionale nei settori meccanica, elettrotecnica, riparazione di frigoriferi e informatica. Inoltre mira a potenziare la creazione di piccole imprese e cooperative da parte dei giovani figli dei soci dell'UGC e dell'UNAC.

Salute a Sofala nel 21° secolo: Programma di rafforzamento del sistema sanitario distrettuale nel "Corridoio di Beira"

Origine: ONG promosso

Obiettivo: Migliorare lo stato di salute della popolazione residente nei distretti del "Corridoio di Beira" della Provincia di Sofala

Importo: 830.807 Euro (contributo MAE 581.564)

Controparte: Direzioni Distrettuali Sanità Dondo e Beira

Localizzazione: provincia di Sofala (Beira e Dondo)

Durata: 3 anni

Status: approvato

Modalità di esecuzione: ONG promosso

Ente esecutore: CUAMM

Il programma è destinato a migliorare lo stato di salute della popolazione residente in due distretti del "Corridoio di Beira" della Provincia di Sofala, tramite il rafforzamento delle capacità gestionali delle Direzioni Distrettuali della Sanità e con la collaborazione nelle prestazioni sanitarie di base di due Distretti. Specificatamente, il programma prevede di intervenire nella città

di Beira e nel Distretto di Dondo, operando nell'ambito dei programmi di sanità pubblica con particolare attenzione ai problemi della patologia pediatrica e della malnutrizione.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

La Visita del Rettore D'Ascenzo

Nell'ambito delle attività relative al programma riguardante le Facoltà di Medicina, Agronomia e ingegneria Forestale (FAEF), Architettura e Pianificazione Fisica (FAPF), il 4 novembre scorso si è svolto un Seminario di valutazione dei risultati del primo anno di attività, organizzato dall'UEM. All'evento ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza", prof. Giuseppe D'Ascenzo, nella sua qualità di Presidente del CICUPE, accompagnato dal responsabile delle Relazioni Internazionali, prof. Dino Guerritore, e da esponenti qualificati del CICUPE, nonché, per conto della DGCS, la D.ssa Emma Gori, Esperta UTC e responsabile del programma.

Il Seminario è stato preceduto dall'inaugurazione, nella stessa mattinata, del

nuovo *Centro di Biologia Molecolare* presso la Facoltà di Veterinaria, realizzato con fondi della cooperazione italiana e svedese, alla presenza dei due Rettori, dell'Ambasciatore d'Italia e del Ministro per l'Insegnamento Superiore, Scienza e Tecnologia, Lidia Brito. In tale occasione il Ministro Brito ha sottolineato l'importanza dell'introduzione delle biotecnologie in Mozambico, in particolare per quanto riguarda il controllo del materiale genetico importato e la conservazione della biodiversità, con ricadute dirette sulla salute pubblica e la sicurezza alimentare.

Il venerdì precedente la delegazione italiana è stata accolta con una cerimonia di benvenuto, svoltasi alla fortezza di Maputo (restaurata con i fondi del programma di cooperazione universitaria), alla presenza del Magnifico Rettore dell'UEM, Brazão Mazula e del Ministro Lidia Brito, e dell'Ambasciatore d'Italia. In tale occasione è stata inaugurata una mostra di disegni e fotografie dal titolo *"Imagens em confronto"*, ove 30 disegni della città di Maputo, eseguiti negli anni '70 da Dana

Michahelles, sono messi a confronto di fotografie scattate ai giorni nostri. Sono stati inoltre presentati due libri, frutto delle attività di cooperazione universitaria, entrambi editi in Italia: *“Antropologia della salute in Mozambico”* (Editrice Democratica Sarda, 2002, Sassari), presentato dal dr. J. Leopoldo da Costa, e *“Mozambico. Pensare, fare, insegnare l’Architettura”* (Alinea Editrice, 2002, Firenze), presentato dal prof. José Forjaz, Preside della Facoltà di Architettura dell’UEM e dal prof. Luciano Cupelloni, curatore del medesimo. Nella stessa occasione è stato firmato un protocollo di collaborazione tra “La Sapienza” e l’UEM, che apre la strada a future collaborazioni in campo scientifico e culturale tra le due Università.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Missione italiana per l'iniziativa di e-Government in Mozambico

Il forte impegno dei Governi G8 per ridurre il divario digitale fra i paesi più ricchi e quelli in via di sviluppo (PVS) si è concretizzato per la prima volta durante il Summit di Kyushu-Okinawa del luglio 2000. In quell’occasione è stata approvata la Carta sulla Società Globale dell’Informazione e costituita una task force internazionale, la Digital Opportunity Task Force (DOT Force), con il mandato di elaborare un Piano d’Azione da presentare al successivo Summit G8.

Il Governo Italiano ha quindi assunto l’impegno, verso i partner G8 e verso la comunità internazionale, di fornire un contributo efficace ed originale alla conoscenza, attuazione e realizzazione dell’e-Government anche in quei paesi che non hanno ancora sfruttato questo importante strumento per colmare i divari sociali ed economici, o che lo hanno fatto solo in parte.

Con queste premesse è nata l’Iniziativa italiana di e-Government che sarà attuata in Mozambico e negli altri quattro Paesi beneficiari iniziali: Giordania, Albania, Nigeria e Tunisia. Durante il mese di novembre è quindi giunta in Mozambico una missione tecnica guidata dall’Ing. Ragni del Ministero per l’Innovazione Tecnologica, accompagnato dalla Dott.ssa Vernaschi dello stesso Ministero, e dal responsabile di parte UNDESA Dr. Hoekman. Affiancavano la delegazione 4 esperti

tematici: il Dr. Iannucci e il Dr. Cutler per il catasto delle terre, il Dr. Maddaloni per la rete di Governo e il dr. Mocavini per i sistemi di contabilità. La missione era affiancata da due esperti della DGCS.

I temi in agenda sono stati “e-land registry”, “e-accounting” e rete di Governo. A questi tre temi se ne aggiunto un quarto, il registro della popolazione, data l'importanza che tale argomento riveste nel Paese per lo sviluppo dei diritti civili e democratici dei cittadini, oltre che per il buon funzionamento dell'Amministrazione dello Stato. La missione è stata ricevuta dal Primo Ministro , a testimonianza del forte interesse e impegno del Mozambico sullo sviluppo dell'ICT e la riduzione del divario digitale.

La missione sull'e-government, i cui risultati finali sono stati presentati nel corso di un seminario pubblico presieduto dal Ministro dell'Insegnamento Superiore, Scienza e Tecnologia Lidía Brito, ha anche fornito l'occasione per approfondire un tema strettamente correlato e portato avanti direttamente dalla Cooperazione italiana. Si tratta di un programma che interviene nel settore educazione per quelle attività innovative che comportano l'impiego delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Il programma, attualmente in fase di formulazione, è destinato a sostenere lo sviluppo di tre centri di formazione tecnica medio-superiore nel campo dell'ICT collocati al nord al centro e al sud del paese.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Brochure sulla Cooperazione Italiana

E' appena stata pubblicata a cura dell'ufficio di cooperazione una brochure informativa che presenta l'attività della Cooperazione Italiana in Mozambico. Il nuovo opuscolo descrive le linee generali della cooperazione italiana allo sviluppo nel mondo e si concentra in particolare sugli obiettivi e sui settori di intervento del programma triennale Italia-Mozambico. Attraverso brevi schede informative corredate di foto viene offerta una panoramica sulle principali iniziative ed attività di cooperazione attualmente in corso nel paese.

Questo nuovo strumento di comunicazione vuole essere un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento della presenza italiana in Mozambico ed è possibile richiederne una copia

presso l'UTL di Maputo.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Seminario sui servizi finanziari per il settore privato

Come annunciato nella precedente edizione della newsletter, il 29 ottobre u.s. si è svolto un workshop sulle opzioni di finanziamento per le imprese, soprattutto Piccole e Medie (PMI), in evidente difficoltà nell'accesso al credito, sempre più fattore critico di sviluppo sia nella produzione manifatturiera, sia nei servizi, sia con riferimento al mondo rurale e dell'agroindustria. L'evento ha visto la partecipazione attiva sia del mondo finanziario (principali banche e altre istituzioni finanziarie del paese, Borsa Valori di Maputo) sia di quello imprenditoriale, con presentazioni e momenti di discussione programmati che hanno offerto una visione piuttosto ampia sia dei problemi, sia delle opzioni attivabili o urgenti per un rilancio dell'economia privata. La Cooperazione Italiana ha aperto la giornata con la presentazione (ad opera di uno studioso del settore, Carvalho Neves) delle principali barriere che ostacolano lo sviluppo del settore imprenditoriale. È emerso in primo luogo che le debolezze non contingenti del sistema bancario (per volumi ancora insufficienti ad uno sviluppo economico robusto, per inefficienza delle strutture e per il corto respiro delle strategie) comportano particolare pregiudizio per le imprese di dimensioni ridotte, che rappresentano la assoluta maggioranza in Mozambico. Dall'altro lato, l'intervento ha affrontato anche i possibili sentieri strategici del settore bancario-finanziario (perlopiù una stretta collaborazione con gli altri settori e con le Autorità in un "patto" per lo sviluppo, un recupero deciso di efficienza interna e spontanei passi verso una maggiore trasparenza), che potrebbero condurre a ristrutturazioni salutari per l'intera economia.

Quanto alle altre opzioni di approvvigionamento di risorse finanziarie, sono stati approfonditi con case-history sia un modello di Borsa Valori con speciale sezione per le PMI (presente in Sudafrica e in Botswana, dal quale proveniva il presentatore), sia un modello di piccola banca commerciale che parte, nei paesi meno sviluppati, da forme professionali di offerta

di microcredito, per allargare poi il portafoglio dei servizi (il caso specifico riguardava il Novo Banco), nonché il modello dell'istituzione finanziaria dedicata al lancio e all'accompagnamento di iniziative spesso rischiose ma di intuibili potenzialità (soprattutto secondo il modello del cosiddetto *venture capital*), comunque tali da richiedere un trattamento speciale da parte di un intermediario più snello della banca tradizionale. Soprattutto con riguardo a borsa valori e *venture capital*, l'uditorio ha manifestato interesse ma anche molta diffidenza, non sembrando le esperienze pilota ancora

mature per le condizioni di questo paese.

Infine, tra le altre alternative più interessanti per le PMI che richiedono una urgente elaborazione per adattarle alla situazione mozambicana, è stata trattata (con altrettanto dibattito critico) la questione dei fondi di garanzia, che nascono con l'obiettivo di eliminare una delle barriere strutturali per l'accesso al credito bancario da parte di imprese dotate di un patrimonio modesto. La presenza e i plurimi interventi del Ministro per l'Industria e il Commercio, così come del Governatore del Banco de Moçambique, hanno mostrato quanto questo argomento sia nodale e preoccupi a tutti i livelli. Del resto il dialogo è evidentemente aperto e il settore "sotto accusa" non evita il confronto, come sopra accennato.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Quinta riunione con le ONG italiane in Mozambico

Links

Programma triennale di cooperazione tra l'Italia ed il Mozambico e strategia della Cooperazione Italiana

[Link MAE](#)

Poverty Reduction Strategy Paper (PRSP) del Mozambico

[PARPA](#)

Sito web della Delegazione della Commissione Europea in Mozambico

[UE](#)

Il giorno 20 novembre si è svolto presso la sede dell'UTL l'incontro tra la Cooperazione italiana e le ONG italiane presenti in Mozambico. Si è trattata della quinta riunione collettiva a partire dal febbraio 2001, data di inizio di questo meccanismo di consultazione e di informazione. L'Ambasciatore Di Leo ha presenziato all'incontro che ha visto riuniti i rappresentanti di dodici ONG. I principali argomenti di discussione sono stati: la visibilità degli interventi di cooperazione italiana nel Paese, lo stato dei progetti presentati ed il monitoraggio dei progetti promossi. Si è discusso inoltre dell'aggiornamento dei dati sulle ONG e del loro contributo alla Newsletter, le nuove iniziative dell'UTL e la partecipazione delle ONG e dei loro rappresentanti alle attività culturali dell'Ambasciata.

Largo spazio ha avuto il dibattito sulla ricerca di migliori strategie e possibili sinergie tra le ONG italiane operanti nel Paese e sulle relazioni con il Ministero degli Esteri, in particolare con la DGCS e la Cooperazione italiana.

Al termine dell'incontro si è deciso che la prossima riunione si terrà il 12 febbraio del prossimo anno.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Cooperazione Decentrata

- [Gemellaggio scuole](#)
- [Nuovo progetto di mappatura](#)

Gemellaggio scuole



Come è stato annunciato nel [primo articolo](#), in occasione del decennale degli accordi di pace in Mozambico l'Italia ha organizzato 2 giorni di celebrazioni a Roma. Il primo giorno (2 dicembre 2002) sarà dedicato a ricordare la pace, il secondo (3 dicembre 2002) presenterà le nuove opportunità imprenditoriali con il Mozambico. E' stata poi aggiunta una terza giornata (4 dicembre 2002) che

promuove l'iniziativa di gemellaggio tra le scuole italiane e quelle mozambicane. Il sottosegretario agli Affari Esteri, Senatore Alfredo Mantica, ha infatti deciso di rilanciare questo progetto e lo farà al liceo Giulio Cesare di Roma (uno dei due licei che hanno già aderito alla nostra iniziativa).

In quella mattinata alcune autorità italiane del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero degli Affari Esteri, insieme al Ministro della Cultura mozambicano, e al Direttore dell'UTL a Maputo, incontreranno i ragazzi delle scuole gemellate e di quelle interessate al gemellaggio per presentare, raccontare e dibattere l'iniziativa. Sarà disponibile del materiale informativo, foto, disegni e brochure che raccontano la vita e le emozioni dei bambini mozambicani. Saranno mostrati dei libri fatti a mano dagli studenti della scuola di Machava ed un video sul progetto. Con l'occasione vogliamo offrire gli ultimi aggiornamenti sull'iniziativa:

- alla scuola di Machava è stato realizzato il workshop artistico con la costruzione dei libri a Leporello (che saranno in mostra nella giornata del 4 dicembre a Roma) ed i lavori di riabilitazione del tetto di un blocco di aule sono iniziati in questi giorni. A questo lavoro la CMC (Cooperativa Muratori e Cimentisti di Ravenna, ha dato un contributo economico rilevante e speriamo che altre imprese private si uniscano a questo tipo di iniziative.
- la scuola Estrela Vermelha (gemellata con il Liceo Giulio Cesare) ha fatto richiesta di banchi scolastici, e si stanno ideando alcune attività di scambio da realizzare nell'ambito della tematica dei diritti umani.
- un nuovo gemellaggio si sta formalizzando in queste settimane: la scuola Dino Romagnoli di Bologna si è gemellata con la scuola Patricio Lumumba. La scuola italiana ha già inviato delle foto, disegni e burattini fatti a mano, con i quali organizzeremo una giornata di animazione nella scuola mozambicana.

Ora gli studenti mozambicani stanno dando gli esami e andranno in vacanza fino alla metà di gennaio, ma le attività e le idee di scambio sono molte, e continueranno ad andare avanti anche durante le vacanze...

Nuovo progetto di mappatura

L'UTL ha come ruolo quello di promuovere il coordinamento e facilitare l'azione della cooperazione decentrata italiana in Mozambico, mettendo a disposizione le proprie competenze e la propria azione tecnica e organizzativa. Ed è proprio alla luce di questo che la Cooperazione Italiana sta preparando una mappatura di tutti gli interventi degli Enti Locali e degli attori della società civile italiana coinvolti in azioni di cooperazione decentrata con il Mozambico. Questo lavoro costituisce un elemento importante per rendere coerenti ed efficaci gli interventi di cooperazione, contribuendo a coordinare maggiormente i soggetti di tale attività e contrastando in tal modo l'effetto negativo della parcellizzazione. Con questa mappatura si intende inoltre promuovere la sinergia delle attività alla loro origine, e cioè in Italia, sviluppando la complementarietà degli interventi, presenti e futuri. Già adesso ci risultano attive nel paese sei regioni, una ventina di ONG, alcuni ordini religiosi e enti locali, che lavorano principalmente nei distretti di Maputo, Sofala, Inhambane, con qualche sporadica presenza anche nei distretti di Capo Delgado e Zambesia.

[Indice Principale](#)

Iniziative dell'Ambasciata

- [**Manifestazioni organizzate dall'ambasciata italiana per il decennale di pace in Mozambico**](#)
- [**L'Italiano Perché?**](#)

Manifestazioni organizzate dall'ambasciata italiana per il decennale di pace in Mozambico

In occasione della ricorrenza del decennale della Firma del trattato di Pace in Mozambico, siglato a Roma nel 1992, l'Ambasciata d'Italia in Maputo ha realizzato con successo varie manifestazioni.

Dall'1 al 5 di ottobre presso l'Hotel Polana si è svolto il "FESTIVAL DELLA CUCINA E MUSICA ITALIANA", che ha visto uniti musica e

cucina di grande qualità. I due cuochi italiani provenienti da ROMA, Master Chef Quirino Fazioli e lo Chef Federico BOGGIO, hanno preparato ogni sera prelibatezze culinarie tipiche italiane. Il "Gruppo SHARA" si è esibito tutte le sere durante il "Buffet Danzante" con un vasto repertorio di musica leggera italiana e brani di propria composizione di genere pop italiano. L'iniziativa, che ha inteso promuovere i nostri prodotti attraverso la divulgazione della cucina, ha riscosso enorme successo, al di sopra delle aspettative, con una presenza media per serata di circa 50 persone che ha assicurato il pieno presso il ristorante del POLANA.

Nel pomeriggio del giorno 4 ottobre presso lo stadio di MACHAVA si è disputata la PARTITA DI CALCIO tra la Nazionale militare italiana e la nazionale olimpica mozambicana. Al di là del risultato che ha fatto registrare la sconfitta per 3-2 dell'Italia, l'evento ha avuto un buon successo, con un'affluenza allo stadio di più di 15.000 persone.

Va inoltre sottolineata la grande valenza politica dell'iniziativa, che è riuscita a portare in tribuna, tutti tifando per la loro squadra nazionale, il Presidente Joaquim Chissano, il Capo della RENAMO, Afonso Dhlakama ed il Segretario Generale del FRELIMO, Armando Guebuza.

Il giorno 6 ottobre alle ore 15:30 presso il Jardim Tunduro si è svolto il "CONCERTO DI MUSICA ITALIANA" con il "GRUPPO SHARA" composto da Calogero Pittari, Vincenzo Cavalli, Patrizia Laquidara, Tony Canto e Francesco Barresi. Il gruppo si è esibito in un vasto repertorio di musica leggera italiana davanti circa 1.000 persone. All'iniziativa, che intendeva promuovere la cultura musicale italiana e valorizzare l'utilizzo dei parchi di Maputo, ha partecipato anche il Sindaco di Maputo, Arturo Kanana, il quale prima del concerto ha ricevuto in dono da parte dell'Ambasciatore Roberto di Leo e del rappresentante di MOVIMONDO, Alessandro Ricoveri, un kit di materiale da giardinaggio, da utilizzarsi appunto per la manutenzione del parco TUNDURO.

L'Italiano perché?

Due studenti del corso di dottorato di Lingua Italiana hanno vinto il I° ed il II° premio del concorso mondiale **L'Italiano perché?**

Si tratta di un concorso organizzato dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con l'Accademia della Crusca; a noi lettori che operiamo in 266 Università del mondo che hanno accordi culturali con l'Italia era stato chiesto di far redigere agli studenti un elaborato in forma libera, contenente spunti personali, in cui avrebbero dovuto essere sviluppati i seguenti punti:

- qual è e come si è formata l'immagine che ha dell'Italia;
- quali sono le principali ragioni del suo interesse per l'Italia, la sua cultura e la sua lingua;
- come prevede di utilizzare le conoscenze acquisite nei corsi di italiano.

Una commissione presieduta dal prof. Sabatini, Presidente dell'Accademia

della Crusca, ha selezionato gli elaborati migliori sulla base di una divisione geografica del mondo nei 5 continenti.

I vincitori sono stati proclamati in occasione della II° Settimana della Lingua Italiana nel mondo che ha avuto luogo dal 14 al 19 ottobre: in Africa, Sandra Marilia Tamele, studentessa del IV anno della Facoltà di Architettura dell'Università E. Mondlane, ha vinto il I° premio che consiste nel seguire un corso presso la sede di Gargnano del Garda dell'Università di Milano insieme agli altri 4 studenti selezionati nel mondo; Mauro Angelo Manuel Pindula, studente del IV anno del corso di Linguistica della Facoltà di Lettere, ha vinto il II° premio che consiste in una minibiblioteca di testi di letteratura italiana.

L'Ambasciatore Roberto Di Leo ha pubblicamente annunciato i vincitori e li ha premiati nel corso della sessione di apertura del Seminario sul bilancio del primo anno del nuovo programma di cooperazione universitaria che ha avuto luogo presso la sede del rettorato dell'Università E. Mondane, alla presenza del Ministro dell'Università Scienza e Tecnologia dott.ssa Lidia Brito, del Rettore dell'Università E. Mondlane Brazao Mazula, del Rettore dell'Università La Sapienza di Roma prof. D'Ascenzo. Nel suo discorso l'Ambasciatore ha richiamato l'attenzione sull'importanza dell'insegnamento della lingua italiana come legame coesivo per proficui confronti interculturali.

Continua anche il processo di formazione linguistica attraverso

l'attività del dottorato presso la facoltà di Lettere e la collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena. Dal 15 luglio al 6 settembre, dopo opportuna selezione, Mauro Pindula ed Abudo Machude, studenti dell'indirizzo Linguistico della stessa facoltà hanno ricevuto una borsa di studio per frequentare un corso di perfezionamento in lingua e cultura italiana presso l'Università per Stranieri di Siena. Sono stati ammessi al corso intermedio, propedeutico a quello avanzato che nella metrologia dell'Università per Stranieri di Siena costituisce l'ultimo stadio della formazione di professori stranieri di lingua italiana. I due studenti hanno superato l'esame finale riportando Mauro Pindula la votazione di 30/30 e lode e Abudo Machude 30/30.

[Indice Principale](#)

Comunicazioni di ONG

- [**Movimondo**](#)
- [**GVC**](#)
- [**Alisei**](#)

MOVIMONDO: 30 Anni di Solidarietà e di Cooperazione allo Sviluppo tra Mozambico e Italia

Il Forum organizzato da MOVIMONDO a Maputo ha ripercorso le tappe e i contenuti principali delle relazioni fra Italia e Mozambico. Sono state rievocate pagine memorabili di solidarietà, di cooperazione, di comune impegno e contributo alla pace e al suo consolidamento nella democrazia e nello sviluppo. L'ampia documentazione e gli atti del Forum saranno alla base del lavoro che MOVIMONDO porterà avanti nei prossimi mesi e per tutto il 2003 in Italia per concorrere a una rinnovata stagione di amicizia, di rapporti e di azioni concrete da parte delle varie componenti della società italiana.

L'Italia e la sua cooperazione sono chiamate a riflettere maggiormente il livello di questa storia di relazioni speciali con un impegno stabile e duraturo per consolidare i processi democratici e di sviluppo in atto e i progressi nell'economia assicurati dalla pace, impegnando maggiori risorse e concentrandole nei settori prioritari per la lotta alla povertà, nello sviluppo locale partecipato e la promozione delle capacità organizzative e imprenditoriali.

La lotta alla povertà resta l'asse principale di una buona politica di cooperazione, nella consapevolezza che non si tratta soltanto di un problema economico, ma dell'aspetto centrale per il consolidamento della democrazia e della convivenza civile e democratica.

Nei giorni 30 e 31 Ottobre, Movimondo ha organizzato un importante seminario dal titolo "L'esperienza europea nei progetti di Sicurezza alimentare – metodologie a confronto, valutazioni, indicazioni operative".

Vi hanno partecipato rappresentanti della Commissione europea (tra cui il direttore della linea F di Europeaid Francesco De Angelis e il delegato locale Pinto Teixeira), della cooperazione italiana, della FAO, di ong europee e locali e il vice ministro dell'agricoltura del Mozambico João Carillo.

Sono state discusse le politiche delle differenti istituzioni ed esaminati diversi "studi di caso" di progetti realizzati in Africa e in America Latina.

Si prevede prossimamente la pubblicazione degli atti di tale evento in italiano e portoghese.

La comunità internazionale si è posta l'obiettivo di ridurre alla metà il numero di persone malnutrite nel mondo entro l'anno 2015. Giorni fa la FAO ha fatto una valutazione che con l'attuale disponibilità di risorse e con il ritmo seguito negli ultimi anni difficilmente tale obiettivo sarà raggiunto.

MOVIMONDO, insieme a tante altre ONG, vuole contribuire al raggiungimento di questo obiettivo e ha scelto la sicurezza alimentare tra le finalità prioritarie dei propri interventi di cooperazione internazionale.

Il miglior modo di garantire tale sicurezza alimentare è quello di favorire l'accesso ai diritti non alimentari quali la sanità e l'istruzione.

Questo cerchiamo di realizzare in stretta collaborazione con i partner locali. Auspichiamo che sostenibilità e indipendenza siano risultati che si riescono a raggiungere negli interventi di cooperazione e che i frutti del dibattito che

faremo in questo seminario siano pubblicizzati e siano utili per orientare e migliorare gli interventi che realizziamo in questo settore.

[Indice Principale](#)

GVC: Seminario e Workshop sul tema HIV-AIDS & GIOVANI

All'interno del programma congiunto 2001-2002 di lotta all'HIV, co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna, che vede impegnate 5 Ong italiane (GVC, Alisei, Aifo, S.Egidio e ARCS) – il GVC organizza, per il mese di dicembre, due eventi a carattere internazionale sul tema HIV-AIDS & GIOVANI.

Dal 4 al 7 di dicembre, presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina (UEM) di Maputo, in collaborazione con la Rede Nacional das ONG's Moçambicanas contra Droga (partner del progetto), il CNCS-Conselho Nacional Combate ao SIDA, il Programa Saúde Mental do MISAU e con il patrocinio della Cooperazione Italiana, si realizzerà un Seminario a carattere pratico e interdisciplinare. L'obiettivo è approfondire le conoscenze e gli aspetti specifici dei comportamenti a rischio e delle possibilità di contrarre l'infezione dell'HIV, in particolare nella fascia d'età giovanile. Durante le 4 giornate seminariali, gruppi di professionisti italiani, medici e psicologi, si ritroveranno con i loro colleghi mozambicani per scambiare esperienze e conoscenze, finalizzate ad individuare e a promuovere azioni e strategie comuni per combattere l'abuso di droghe e alcool tra i giovani.

Come secondo incontro, nella giornate successive al Seminario (dal 9 al 12 di dicembre), è previsto un workshop, che vede correlate teoria e pratica, intitolato "Jovens/droga/Hiv: uma investigação sobre a *percepção do problema*". Il workshop sarà presso le sale del CNCS.

Al workshop parteciperanno esperti italiani e mozambicani e terminerà con una esperienza pilota di "lavoro di strada" nei quartieri periferici di Maputo, dal 13 al 20 di dicembre, in collaborazione con il partner del progetto.

Il Seminario è aperto. Per avere maggiori informazioni contattateci presso:

GVC Mozambico

Rua do Timor Leste, 66 - Maputo

01-321848

082-425419

ALISEI e Sindicato Nacional dos Jornalistas: Mostra di Pittura e Scultura di Artisti Mozambicani a Maputo e concorso giornalistico denominato “Premio Carlos Cardoso”

In occasione del secondo anniversario dell'assassinio del giornalista Carlos Cardoso, la ong Alisei e il Sindicato Nacional dos Jornalistas ha inaugurato a Maputo una mostra di pittura e scultura di artisti mozambicani.

Alla cerimonia erano presenti la vedova del giornalista, Nina Berg, con i figli, intellettuali mozambicani, ambasciatori dei paesi dell'Unione Europea, esponenti della società civile mozambicana.

Nella stessa occasione il capo della Delegazione della Commissione Europea in Mozambico, José Pinto Teixeira, ha lanciato un concorso giornalistico denominato “Premio Carlos Cardoso”, aperto ai giornalisti che lavorano nel paese.

Una giuria composta dal giurista Abdul Carimo Issá, dallo scrittore Mia Couto e dai giornalisti Ricardo Rangel e Fernando Lima selezioneranno un articolo o un gruppo di articoli prodotti negli ultimi due anni, sulla promozione della democrazia e i suoi valori. Il premio sarà consegnato il 21 Febbraio 2003 in una cerimonia nella Sala João Albasini, nel Sindicato Nacional dos Jornalistas.

Questo evento era inserito nel programma di manifestazioni organizzato dagli amici di Carlos Cardoso e nel corso di giornalismo culturale nell'ambito del Progetto “Appoggio alla società civile e alla stampa indipendente” della ong Alisei e del Sindicato Nacional dos Jornalistas, finanziato dall'Unione Europea.

ALISEI, Rivista Africa e Mediterraneo e la Faculdade de Arquitectura e Planeamento Físico (FAPF): “Premio Africa e Mediterraneo per il migliore fumetto africano inedito”

La ong Alisei, la rivista Africa e Mediterraneo e la Faculdade de Arquitectura e Planeamento Físico (FAPF) hanno organizzato, il

20 novembre 2002, la consegna del « Premio Africa e Mediterraneo per il migliore fumetto africano inedito » all'artista mozambicano Adérito Wetela e la presentazione del volume Africa Comics, **Antologia delle migliori storie a fumetti del Premio Africa e Mediterraneo, pubblicato da Lai-momo Africa e Mediterraneo in ottobre 2002.**

Il giovane artista ha ricevuto il premio, consistente in 400 euro, dall'Ambasciatore italiano, Roberto Di Leo.

Alla cerimonia erano presenti: Adérito Wetela, artista mozambicano vincitore ex-aequo del primo premio della sezione "Tema Libero" del concorso; José Forjaz, direttore della FAPF; Luis Lage, vice-direttore FAPF; Raffaella Zambianchi, coordinatrice Mozambico di Alisei; Paola Rolletta, capo progetto di Alisei; Sandra Federici, direttore di Africa e Mediterraneo; Andrea Marchesini Reggiani, responsabile del progetto Africa Comics; Mary Angela Schroth, direttore della galleria d'Arte contemporanea "Sala 1 "di Roma e redattrice d'arte di Africa e Mediterraneo.

Per la sezione "**fumetto creativo a soggetto libero**", vincitori ex equo sono risultati Pat Masioni della Repubblica Democratica del Congo e Adérito Wetela del Mozambico; sono stati inoltre segnalati Daniël du Plessis (Sudafrica), Clinton Jordaan (Sudafrica) e Mendoza y Caramba (Costa d'Avorio).

Per la sezione " fumetto sui diritti umani ", vincitori ex equo sono risultati Chrisany del Camerun e Marisa Cloete del Sudafrica. E' stato inoltre segnalato il lavoro di Titi Faustin e Michel Conversin della Costa d'Avorio.

Il 6 ottobre scorso, a Marzabotto, il vincitore della sezione Diritti Umani Chrisany ha ricevuto il premio dalle mani di Romano Prodi, Presidente della Commissione Europea.

Il progetto "*Africa Comics*, azione di conoscenza interculturale e di sensibilizzazione tra nord e sud del mondo attraverso il fumetto africano", è promosso dalla Regione Emilia Romagna con il Co-finanziamento dell'Agence Intergouvernementale de la Francophonie, e comprende una mostra di tavole originali di fumettisti africani e il concorso *Africa e Mediterraneo* per il migliore fumetto di autore africano.

[Indice Principale](#)

Bandi e Concorsi

- **Agricultural Markets Support Program (PAMA): training Technicians for Labour-Based Practices**
- **Support Program for Agricultural Markets Labour-Based Contractor Development Training Specialist**

Agricultural Markets Support Program (PAMA): training Technicians for Labour-Based Practices /Process n° 065/CON/AT/2002

The Government of Mozambique received a loan from the International Fund for Agricultural Development (IFAD) to implement an Agricultural Markets Support Program (PAMA). It intends to apply part of the proceeds of the loan to eligible payments of Technical Assistance of the "Market Access Roads" component. Therefore, the National Road Administrator intends to recruit

two Civil Engineers to work in the Provinces of Niassa and Maputo. Minimum requirements are 5 years experience in the road sector with at least two years experience in labour-based construction methods, fluency in Portuguese and good working knowledge of English. The assignment will be for period of **two (2) years**, renewable for a further equal period.

Terms of References may be collected from the National Roads Administration, Directorate of Regional Roads, Av de Moçambique n° 1225, Maputo, or requested by fax: 258 1 475863.

Applications must be submitted no later than **10h00 on 11th of December 2002**, in sealed envelope and with the indication, **Agricultural Markets Support Program, Training Technicians for Labour-Based Practices, process n° 065/CON/AT/DER/2002**, to:

Administração Nacional de Estradas
Att: Sr. Director Geral
Av. de Moçambique n° 1225

C.Postal 1405, Maputo, Moçambique
Telefone 258 1 476163/7
Telefax 258 1 475533

**Support Program for Agricultural Markets
Labour-Based Contractor Development
Training Specialist/Process n°
058/CON/AT/DER/2002**

The Government of Mozambique received a loan from the International Fund for Agricultural Development (IFAD) to implement an Agricultural Markets Support Program (PAMA). It intends to apply part of the proceeds of the loan to eligible payments of Technical Assistance of the "Market Access Roads" component. Therefore, the National Road Administration intends to recruit a **Civil Engineering specialist in Labour-Based Contractor Development**, to work in Niassa Province with regular visits to Maputo Province. Minimum requirements are: 10 years of experience in developing countries with at least 5 years experience in the planning and implementation of labour-based projects and contractor development, good working knowledge of Portuguese and English. The assignment will be for a period of **one (1) year**, comprising 4 assignments during 2003 and 2004. The first assignment will be for 4 months.

Terms of Reference may be collected from the National Roads Administration, Directorate of Regional Roads, Av de Moçambique n° 1225, Maputo, or requested by fax: 258 1 475863

Application must be submitted no later than **10h00 on 11th of December 2002**, in sealed envelope and with the indication, **Agricultural Markets Support Program, Labour-Based Contractor Development Training**

Specialist, process n° 058/CON/AT/DER/2000, to:

Administração Nacional de Estradas
Att: Sr. Director Geral
Av. de Moçambique n° 1225
C.Postal 1405, Maputo, Moçambique
Telefone 258 1 476163/7
Telefax 258 1 475533

Come avrete notato abbiamo cambiato il formato della newsletter in Frontpage. Vi preghiamo di comunicarci qualsiasi difficoltà riscontrata a leggere questa nuova versione della nostra newsletter.

Arrivederci al prossimo numero